

TFS – approfondimento scuole

Taranto, 21 marzo 2024

I regimi di fine servizio

TFS

Dipendenti a tempo indeterminato assunti antecedentemente al 1/1/2001

TFR

- Dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 1/1/2001 in poi *
- Dipendenti a tempo determinato con contratto in corso al 30/5/2000 o assunti successivamente

OPTANTE

I dipendenti pubblici già in regime di Tfs che **aderendo ad un fondo di previdenza complementare**, trasformano il proprio Tfs in Tfr

* Unica eccezione è rappresentata dal personale del comparto scuola assunto con decorrenza economica 1/9/2001 e decorrenza giuridica entro il 31/12/2000, che conserva il regime del TFS

Conservano il diritto al TFS tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato entro il 31/12/2000, anche in caso di successivo passaggio a qualsiasi titolo ad altro ente pubblico iscritto ai fini previdenziali alle casse ex-Inpdap (Enpas o Inadel), purchè tale passaggio avvenga sempre senza soluzione di continuità e con contratto a tempo indeterminato.

Il personale docente di religione titolare di un contratto di lavoro rinnovato annualmente, per la particolarità della posizione giuridica ricoperta, se già iscritto ai fini TFS, mantiene tale iscrizione. Sostanzialmente tutti i docenti di religione cattolica con incarico annuale, aventi nomina almeno dal 1/9/1999, restano in regime di TFS anche per le nomine successive.

INCARICATO ANNUALE/SUPPLENTE ANNUALE

1. L'incaricato annuale di insegnamento è iscritto al Fondo dal 18.4.1973 (sentenza n. 40/1973 della Corte Costituzionale). L'incarico annuale è stato soppresso con legge 392/1981 che ha istituito la figura del supplente annuale;
2. Per il supplente «annuale» è necessario, affinché il servizio possa essere considerato utile ex-se, che l'incarico sia almeno di un anno (365 giorni effettivi) e che non vi siano interruzioni;
3. In presenza di più supplenze «annuali» consecutive (senza interruzione) che si agganciano al ruolo, le stesse sono utili ai fini TFS;
4. E' utile ex-se anche la supplenza «annuale» inferiore all'anno che si aggancia (senza interruzione) ad un'altra supplenza «annuale» di almeno un anno;
5. E' altresì utile ex-se la supplenza «annuale» inferiore all'anno che si aggancia al ruolo;
6. Se il preruolo inferiore all'anno (ancorché svolto come «incaricato/supplente annuale») si lega alla decorrenza giuridica e durante la decorrenza giuridica non ha lavorato, oppure ha prestato una supplenza «temporanea», non è utile ai fini del calcolo del TFS. Anche nell'ipotesi in cui la decorrenza giuridica o la supplenza fossero state riscattate ai fini del TFS, tale circostanza non costituirebbe presupposto per la valutabilità del periodo di incarico inferiore all'anno ;
7. L'incarico di insegnamento conferito al supplente annuale, con le predette caratteristiche, è utile ex- se sempreché non siano trascorsi cinque anni dal conferimento di un successivo incarico o dall'immissione in ruolo (prescrizione).

ASSENZE E ASPETTATIVE

	TFS	TFR
Assenze e aspettative per malattie ad assegni interi e ridotti	Valutabile nei limiti dei 18 mesi nell'arco di 3 anni	Valutabile nei limiti dei 18 mesi nell'arco di 3 anni
Assenze e aspettative per malattie <u>senza assegni oltre i 18 mesi</u>	NON valutabile	NON valutabile
Assenze per infortunio sul lavoro e malattie dovute a causa di servizio, <u>a stipendio intero</u>	Valutabile	Valutabile
Congedo retribuito per donatori di sangue e congedi <u>straordinari</u> previsti dai CCNL (es. matrimonio)	Valutabile	Valutabile

ASSENZE E ASPETTATIVE

	TFS	TFR
Permessi retribuiti	Valutabile	Valutabile
Sciopero	Valutabile	NON valutabile
Assenze ingiustificate	Non valutabile	Non valutabile
Sospensioni disciplinari	Non valutabile	Non valutabile

ASSENZE E ASPETTATIVE

	TFS	TFR
Sospensione cautelare dal servizio	Non valutabile	Non valutabile
Aspettativa non retribuita per motivi sindacali (art. 31 L.300/70)	Non valutabile	Non valutabile
Aspettativa senza assegni per motivi familiari/studio/lavoro	Non valutabile	Non valutabile
Aspettativa per mandato parlamentare	Valutabile fino al 29/3/1993	Non valutabile

ASSENZE E ASPETTATIVE

	TFS	TFR
Aspettativa non retribuita per mandato amministrativo	Valutabile previa regolarizzazione contributiva	Valutabile previa regolarizzazione contributiva
Aspettativa per servizio militare	Utile se prestato in costanza di rapporto d'impiego di ruolo. Utile se in corso al 30.01.1987 o successivo a tale data (art. 20 legge 24.12.1986 n. 958, così come interpretato dall'art 7 della legge 30.12.1991 n. 412) con onere a carico dello Stato (art. 52 legge 958/86).	NON valutabile
Congedo di maternità o di paternità	Valutabile	Valutabile
Congedo parentale ad assegni interi (primi 30 giorni entro i primi 8 anni di età del bambino)	Valutabile	Valutabile

ASSENZE E ASPETTATIVE

	TFS	TFR
Congedo parentale fino al 8° anno di vita del bambino con assegni ridotti al 30%, continuativi o frazionati e per un periodo massimo di sei mesi tra i genitori	Valutabile con versamento contributivo sullo stipendio virtuale intero a partire dall'entrata in vigore della legge 53/2000	Valutabile con versamento contributivo sullo stipendio virtuale intero a partire dall'entrata in vigore della legge 53/2000
Congedo parentale oltre i tre anni di vita del bambino e fino al compimento degli 8 anni (<u>senza trattamento economico</u> – art. 34, comma 3 , D.L.vo 151/01 così come modificato dal DL 80/2015	NON valutabile	NON valutabile
Congedo per malattia del figlio nei limiti di 30 giorni annui fino al terzo anno di vita del bambino e 5 giorni annui dopo il terzo anno di vita del bambino e fino al compimento di 8 anni.	Valutabile	Valutabile
Congedo biennale art. 42 comma 5 DL.gvo 151/2001	NON valutabile	NON valutabile

ASTENSIONE FACOLTATIVA FINO AL 28/3/2000

Nel caso di «astensione facoltativa» che si colloca in data anteriore al 28.03.2000 (data di entrata in vigore della legge 53/2000) per gli iscritti destinatari dell'indennità di buonuscita la norma di riferimento è la legge 1407/1956. L'art. 4 della citata legge precisa che: "I periodi trascorsi in posizioni che comportano la riduzione degli assegni di attività, esclusi quelli di aspettativa per infermità, vengono, agli effetti della liquidazione dell'indennità di buonuscita, computati per metà".

Pertanto i periodi di astensione facoltativa (ad esclusione del primo mese retribuito interamente), dal secondo mese in poi a retribuzione ridotta all'80%, sono valutabili per metà e, per l'altra metà, valutabili esclusivamente tramite riscatto.

In passweb utilizzare codice PA 002 per astensione facoltativa 80% e codice PA 018 per astensione al 30% o senza assegni; in tale ultimo caso non valorizzare cassa e regime.

BENEFICIARI DEL TFS IN CASO DI DECESSO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

L'indennità di buonuscita deve essere erogata nell'ordine:

- 1. al coniuge superstite e ai figli (in presenza di figli minori che concorrano con il coniuge genitore, al coniuge spetta l'intera indennità, senza l'intervento del giudice tutelare); le percentuali di ripartizione variano in base al numero dei figli;**
- 2. ai genitori: se i superstiti sono i genitori, l'indennità spetta solo al padre; alla madre spetta solo se separata o divorziata senza alimenti;**
- 3. al collaterale vivente a carico del "de cuius" .**

Una categoria esclude le successive.

Per tali categorie non hanno rilevanza le disposizioni testamentarie o la rinuncia all'eredità. In mancanza di questi, l'indennità di buonuscita va corrisposta all'erede testamentario ed in sua assenza la prestazione va corrisposta agli eredi legittimi, categoria nella quale vanno compresi anche i figli di fratelli e sorelle premorti all'iscritto.

Documentazione da allegare alla comunicazione di cessazione in caso di decesso in servizio

- 1) Autocertificazione con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante , riportante:
 - l'elenco degli aventi diritto;
 - cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, fotocopia del codice fiscale di tutti gli aventi diritto con la precisazione del grado di parentela;
 - l'indicazione che "non esistono altri aventi diritto oltre quelli indicati";
 - l'indicazione che tra i coniugi non è stata emessa alcuna sentenza legale di separazione passata in giudicato, per colpa del coniuge superstite, ovvero che non è stata pronunciata sentenza di divorzio ex L. 898/70; se è stata pronunciata sentenza di divorzio, è necessario allegare copia della stessa da cui evincere, tra l'altro, che il coniuge percepiva un assegno per il proprio mantenimento;
 - 2) Richiesta di accredito in c/c bancario o postale.
- Eventuale ulteriore documentazione sarà richiesta dalla Sede INPS agli aventi diritto.

BENEFICIARI DEL TFR IN CASO DI DECESSO IN ATTIVITA' DI SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 2122 c.c., in caso di decesso in attività di servizio, il TFR sarà erogato al coniuge, ai figli e, se vivevano a carico del prestatore di lavoro, ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado. La ripartizione, se non vi è accordo tra gli aventi diritto, deve farsi secondo il bisogno di ciascuno.

Documentazione da trasmettere in caso di decesso in servizio in regime di TFR

Oltre a quanto previsto in caso di decesso in servizio in regime di TFS è necessario trasmettere:

- **l'indicazione di eventuali familiari "a carico" del de cuius: in tal caso è necessario indicare il cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo e grado di parentela con il de cuius;**
- **L'indicazione delle percentuali di ripartizioni del TFR tra gli aventi diritto.**

Eventuale ulteriore documentazione sarà richiesta dalla Sede INPS agli aventi diritto, in particolare il decreto del giudice tutelare in presenza di un minore tra gli aventi diritto.

DECESSO DOPO LA CESSAZIONE DAL SERVIZIO

Nell'ipotesi di decesso di ex iscritto dopo la cessazione dal servizio, il TFS o il TFR saranno corrisposti agli eredi secondo le norme sulla successione legittima e testamentaria, affluendo la relativa somma nell'asse ereditario relitto del de cuius.

La documentazione sarà richiesta agli eredi dalla sede INPS, previo invio della Comunicazione di Cessazione TFS/modello TFR-1/Ultimo miglio TFR, al fine di precalcolare la prestazione previdenziale e comunicare agli eredi l'importo da inserire nella denuncia di successione.

Modalità di trasmissione dei dati

Le prestazioni previdenziali di TFS e TFR sono erogate d'ufficio.

Il datore di lavoro deve trasmettere all'INPS i dati giuridici ed economici utili al calcolo della prestazione, onde consentirne la liquidazione, **allegando la prescritta documentazione.**

- Creazione ultimo miglio TFS
- Compilazione dati ultimo miglio TFS
- Validazione dati ultimo miglio TFS
- Compilazione comunicazione di cessazione TFS

Correzione posizione assicurativa

Presupposto indispensabile è la sistemazione della posizione assicurativa, che deve essere perfettamente coerente con i dati contenuti nello stato matricolare.

Valorizzare correttamente:

- ✓ cassa ENPAS
- ✓ regime fine servizio
- ✓ Tipo impiego
- ✓ Tipo servizio
- ✓ Tipo part-time
- ✓ Eventuale orario ridotto
- ✓ Dettaglio orario ridotto
- ✓ Assenze non utili ai fini TFS
- ✓ Motivo di cessazione

Ultimo miglio TFS e comunicazione di cessazione TFS

Ultimo miglio TFS

Comunicazione di cessazione TFS

Vediamo degli **esempi** pratici!

❑ **Documentazione da allegare obbligatoriamante alla CdC** (si consiglia di tenere tutto a disposizione prima di cominciare la lavorazione):

- stato matricolare aggiornato alla data di cessazione, comprensivo di retribuzioni;
- certificato di servizio cumulativo;
- provvedimenti di eventuali assenze non utili ai fini TFS;
- modello 51CG (rilasciato dalla RTS);
- dichiarazione accredito sottoscritta dall'interessato/a;
- eventuale copia adesione Espero;
- eventuale copia delibere di riscatto ai fini TFS;
- copia di ultimo cedolino stipendiale;
- decreto di cessazione dal servizio;
- ogni altra eventuale documentazione utile.

□ Causali di cessazione:

- cessazione dal TFS per adesione a previdenza Complementare
- decesso
- destituzione
- dimissioni volontarie/recesso del dipendente (da utilizzare SEMPRE in tutti i casi di cessazione con quota 100/102/103, precoci, cumulo, ape social, ecc.)
- dispensa dal servizio per invalidità (art. 2, comma 12, legge 335/95)
- dispensa dal servizio per inabilità assoluta e permanente ad ogni proficuo lavoro
- licenziamento
- limiti di età
- passaggio ad altra amministrazione (MOBILITA')

□ Voci retributive utili ai fini TFS

PERSONALE DOCENTE – ATA:

- stipendio tabellare, nel quale è conglobata la IIS (dal 1/1/2003);
- eventuale indennità di vacanza contrattuale;
- eventuale assegno ad personam;
- compenso ore eccedenti, per i docenti titolari di cattedra istituzionalmente superiore alle 18 ore settimanali;
- per il solo personale ATA a tempo indeterminato appartenenti alle aree A e B, posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale, ove riconosciuta.

Le suddette voci sono utili per 13 mensilità, seppur nell'ultimo miglio TFS va riportato il valore per 12 mensilità.

Ai fini TFS **NON sono utili:**

- retribuzione professionale docenti (per il personale docente)**
 - compenso individuale accessorio (per il personale ATA)**
 - indennità di direzione (per DSGA)**

Le suddette voci retributive sono utili esclusivamente ai fini TFR, a decorrere dal 1/1/2006 e sono valutabili per 12 mensilità.

□ Voci retributive utili ai fini TFS


PERSONALE DIRIGENTE AREA V (SCUOLA):

- stipendio tabellare;
- indennità integrativa speciale;
- retribuzione individuale di anzianità;
- retribuzione di posizione (parte fissa e variabile).

La retribuzione di risultato NON è utile ai fini Tfs.

Le suddette voci sono utili per 13 mensilità, seppur nell'ultimo miglio TFS va riportato il valore per 12 mensilità.

RISCATTI NON PRESENTI IN BANCA DATI



Gestione Dipendenti Pubblici

Tfs e Tfr

Servizi in linea - TFS

Comunicazione di cessazione TFS

Compilazione nuova domanda

Compilazione del Modulo TFS

- Compilazione nuovo modello
- Modelli in corso di compilazione
- Modelli inoltrati

NUMERO VERDE

803 - 164

Domanda Online

Dati Iscritto

Dati TFS

Riscatti

Convenzione IPOST/ENPAS

Mobilita'

Benefici Legge

Beneficiari Allegati

Riepilogo

Piano Ammortamento

Riscatti

Data Decorrenza	Numero Pratica	Numero Determina	Data Determina	Cassa	Stato pratica	Seleziona
Nessun record trovato.						

Certifica Rate

Riscatto non presente in B.D.

Dettaglio Riscatto	Seleziona
Nessun record trovato.	

Inserisci Riscatto

Modifica Riscatto

Elimina Riscatto

INDIETRO

AVANTI

Inserimento dei dati riferiti al riscatto

RISCATTI NON PRESENTI IN BANCA DATI

Riscatto non presente in B.D.

Note Riscatto
(max 2500 caratteri)

1887
restanti

RISCATTO POSIZIONE N. 0061445453
DETERMINA N. 103135 DEL 28/02/1988
N. 24 RATE DECORRENTI DAL 07/1988
PAGATE 21 RATE DA 07/1988 A 06/1990
RATA PARI A € 9,23

OPPURE
RISCATTO POSIZIONE N. 0061445453
DETERMINA N. 103135 DEL 28/02/1988
RATE NON PAGATE

OPPURE
RISCATTO POSIZIONE N. 0061445453
DETERMINA N. 103135 DEL 28/02/1988
PAGATE 13 RATE DI € 9,23 CIASCUNA
NON PAGATE 11 RATE

OPPURE
PAGATO IN UNICA SOLUZIONE IMPORTO PARI A € 206,58
SI ALLEGA FOTOCOPIA BOLLETTINO DI PAGAMENTO

N.B.: è necessario inserire almeno il Numero Determina, Data Determina, Stato del pagamento (non pagata/pagata unica soluzione/ pagata a rate), se pagata a rate inserire n. rate pagate dal... al... e l'importo della rata.

Indietro

Salva Riscatto

RISCATTI NON PRESENTI IN BANCA DATI

Piano Ammortamento

Riscatti

Data Decorrenza	Numero Pratica	Numero Determina	Data Determina	Cassa	Stato pratica	Seleziona
						<input type="radio"/>

** Si informa che il riscatto in questione non sarà preso in considerazione ai fini della prestazione TFS; Si invita a provvedere alla certificazione delle rate di riscatto non presenti mediante quadro F1 del flusso UNIEMENS.*

Certifica Rate

Riscatto non presente in B.D.

Dettaglio Riscatto	Seleziona
RISCATTO POSIZIONE N. 0061445453 DETERMINA N. 103135 DEL 28/02/1988 N. 24 RATE DECORRENTI DAL 07/1988 PAGATE 21 RATE DA 07/1988 A 06/1990 RATA PARI A € 9,23	<input type="radio"/>

Inserisci Riscatto

Modifica Riscatto

Elimina Riscatto



GRAZIE PER L'ATTENZIONE